



Green
Building
Council
Italia

15 dicembre 2022

La prima Roadmap italiana per la decarbonizzazione e la trasformazione sostenibile in edilizia

Valentina Marino

Decarbonizzare il ciclo di vita dell'ambiente costruito.
Roadmap italiana per raggiungere gli obiettivi climatici al 2050

Con il patrocinio di:

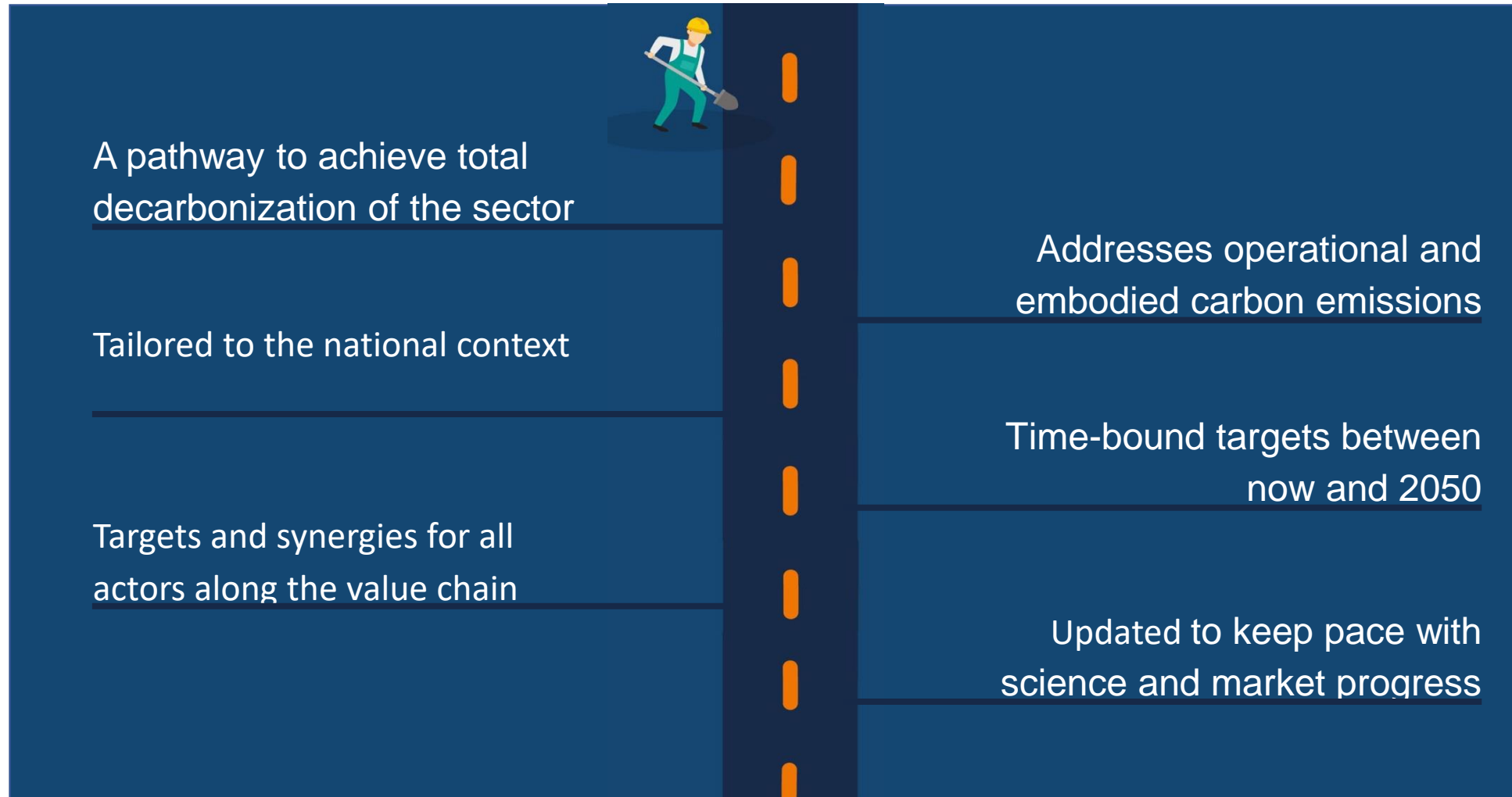


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ROMA



Caratteristiche della roadmap





“Ogni cittadino in Italia vive e partecipa ad un ambiente costruito totalmente decarbonizzato, circolare, inclusivo salubre e resiliente che favorisce un’elevata qualità di vita.”

La roadmap



I numeri della roadmap

2

Manifesti

3

Gruppi di lavoro
tecnici

7

Workshop della
Consultazione di
Mercato

5

Documenti

63

Obiettivi

28 anni

2022

2050

PER RAGGIUNGERLI!



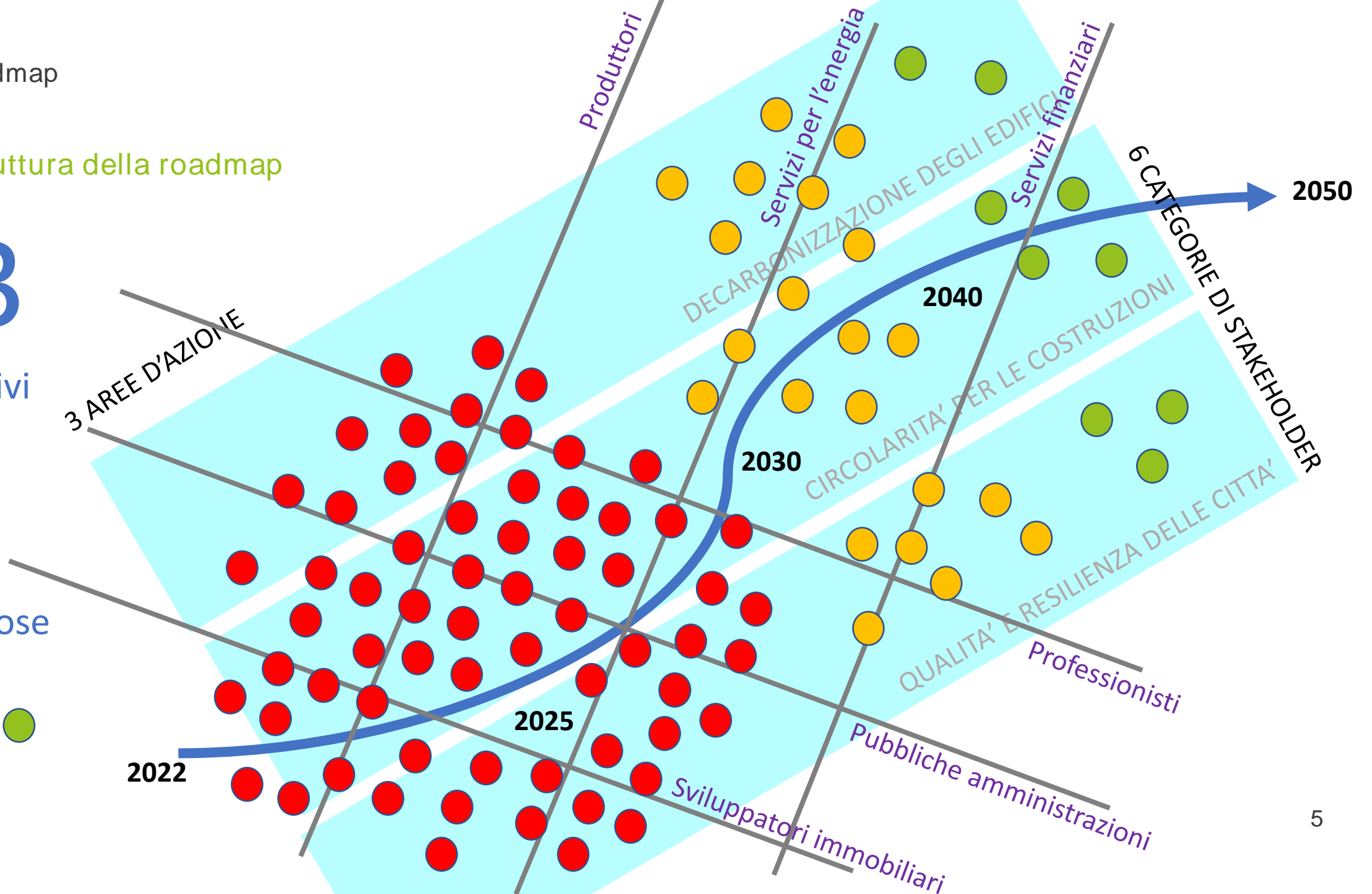
La roadmap

La struttura della roadmap

63

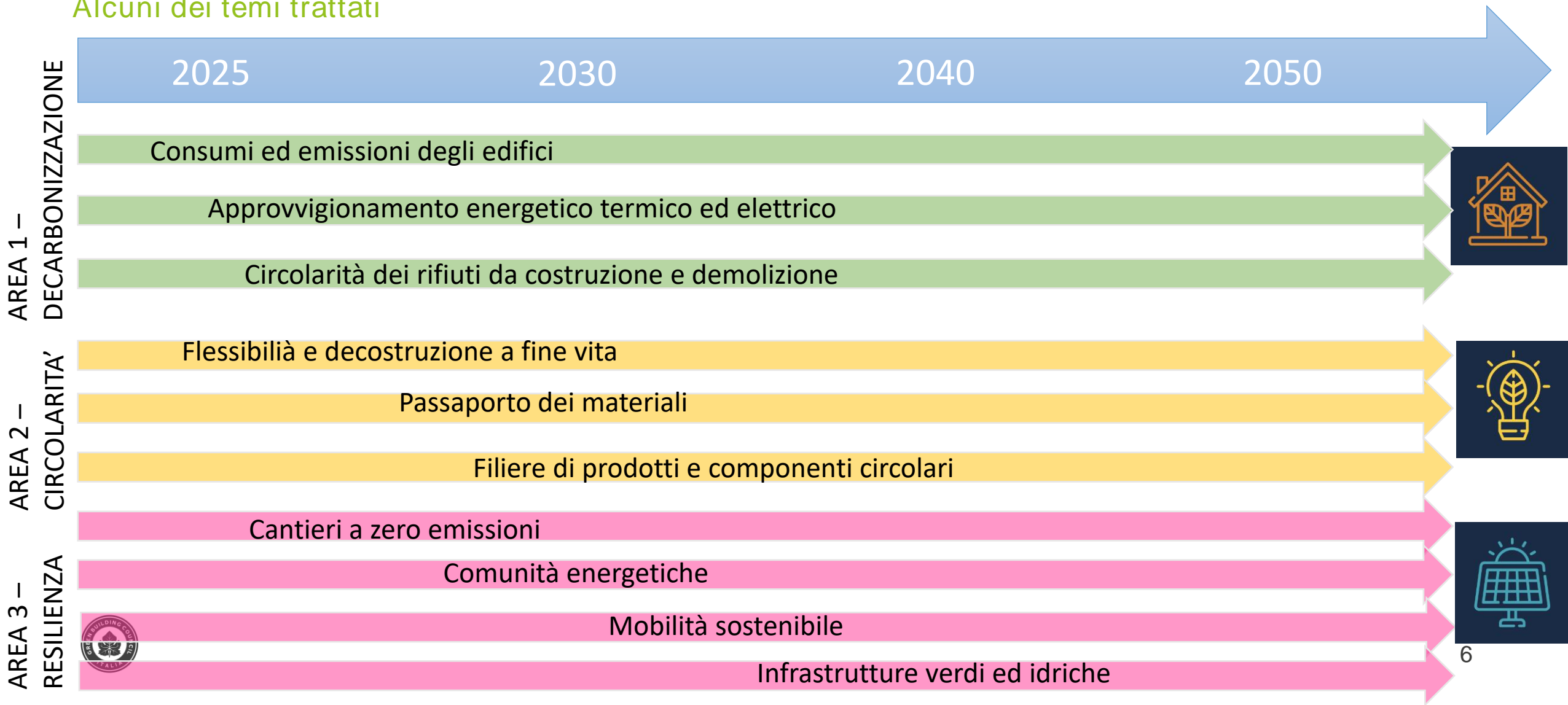
Obiettivi

Numerose
Azioni



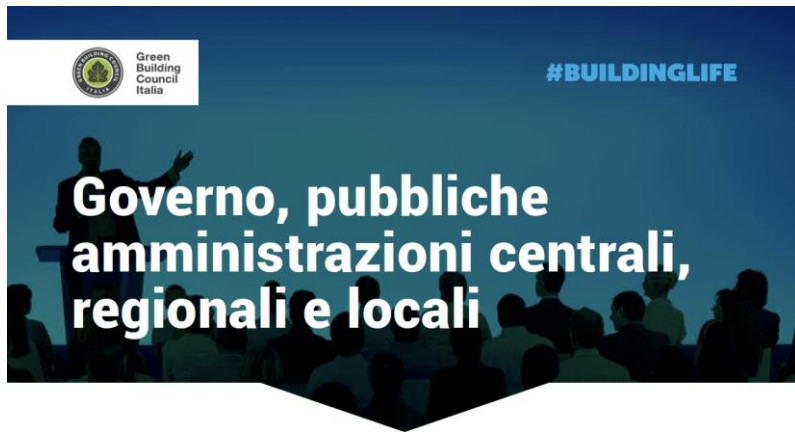
Obiettivi progressivi della Roadmap

Alcuni dei temi trattati



Obiettivi progressivi della Roadmap

Categorie di Stakeholder: 6 roadmap di settore



Obiettivi progressivi della Roadmap

Edifici

2025

1 - I ministeri competenti stabiliscono un **piano nazionale di riqualificazione energetica degli edifici** per assicurare la ristrutturazione degli edifici residenziali e non residenziali, pubblici e privati al fine di raggiungere l'obiettivo di un patrimonio costruito ad elevata efficienza energetica e decarbonizzato, trasformando gli edifici esistenti in edifici a zero emissioni entro il 2050.

5 - Sono stati selezionati e validati gli strumenti di raccolta e monitoraggio dei dati sulle emissioni degli edifici

2030

5 - Tutti i **nuovi edifici e gli edifici sottoposti a riqualificazione importante** sono progettati in qualità di **edifici a energia zero** (zero energy buildings) con la riduzione delle dispersioni energetiche (energy efficiency first), e con l'integrazione di fonti energetiche rinnovabili certificate, e per azzerare le emissioni di carbonio nel ciclo di vita, con soluzioni tecniche di involucro in grado di **ridurre del 50% il contenuto di carbonio incorporato** rispetto alla normale pratica.

6 - Tutti gli **edifici esistenti pubblici e privati, non residenziali**, sono riqualificati per raggiungere almeno la **classe energetica E dal 1^ gennaio 2030**. Tutti gli **edifici residenziali, pubblici e privati**, sono riqualificati per raggiungere la **classe energetica E dal 1^ gennaio 2033**.

2040

4 - Tutti i **nuovi edifici e le riqualificazioni** sono **progettati per raggiungere l'obiettivo di edificio a energia zero** (zero energy building) con la riduzione delle dispersioni energetiche l'integrazione di fonti energetiche rinnovabili certificate e di azzeramento delle emissioni di carbonio nel ciclo di vita, con **soluzioni tecniche di involucro in grado di azzerare il contenuto di carbonio incorporato**, e con l'affiancamento di un piano di decarbonizzazione dell'energia operativa residua al 2050.

5 - Tutti gli **edifici esistenti pubblici e privati, non residenziali**, sono riqualificati per raggiungere almeno la **classe energetica C dal 1^ gennaio 2040**. Tutti gli **edifici residenziali, pubblici e privati**, sono riqualificati per raggiungere la **classe energetica E dal 1^ gennaio 2043**

2050

1 - Tutti gli edifici, compresi quelli esistenti, contribuiscono con zero emissioni di carbonio nella fase d'uso; i nuovi edifici e quelli ristrutturati azzerano anche le emissioni di carbonio incorporato

2 - Tutti gli edifici esistenti pubblici e privati, residenziali e non residenziali, sono riqualificati per raggiungere l'obiettivo di edificio a energia zero.



Obiettivi progressivi della Roadmap

Fonti energetiche

2025

9 - È stato istituito un **tavolo di lavoro** tra i principali gestori delle reti di teleriscaldamento italiane per condividere **approcci e buone pratiche per decarbonizzare le fonti di approvvigionamento**

2030

1 - I gestori delle **reti energetiche termiche** impostano una **roadmap per decarbonizzare la fonte di approvvigionamento al 2040**, con disclosure sul sito aziendale

2 - I gestori delle **reti energetiche gas** abilitano la **connessione di impianti di biometano**, con l'obiettivo di incrementare la penetrazione dei green gas al 2040, con disclosure sul sito aziendale delle azioni intraprese

3 - Il MEF imposta una **roadmap per decarbonizzare la fonte di approvvigionamento per la produzione di energia elettrica al 2040**

2040

1 - Il MEF è intervenuto per **decarbonizzare il mix energetico di approvvigionamento per la produzione di energia elettrica**, ora completamente da fonte rinnovabile

2 - I gestori delle **reti energetiche termiche** hanno **raggiunto la completa decarbonizzazione della fonte di approvvigionamento**, ora completamente da fonte rinnovabile

Circularità dei materiali

2025

1 - Si organizzano i tavoli di lavoro nazionali per **completare il quadro di normative per la certificazione** della qualità dei **materiali** e componenti da costruzione **riciclati**

2 - Ogni **cantiere** è organizzato con aree per la **raccolta differenziata dei rifiuti da demolizione e costruzione**, predisposti per essere conferiti in centri di raccolta, riuso o riciclo, in alternativa al conferimento in discarica.

3 - Tutti gli **edifici di nuova costruzione** e le ristrutturazioni sono corredati di **un piano accurato di flessibilità funzionale e decostruzione** per la gestione del fine vita dell'edificio.

2030

1 - È stato **completato un quadro di normative nazionali che definisce la riutilizzabilità di materiali** e componenti da demolizione e la loro certificazione

2 - **Almeno l' 80% dei rifiuti da demolizione e da costruzione viene recuperato, riciclato o predisposto per il riuso.**

3 - Sono **attive le filiere industriali per il riciclo dei rifiuti da demolizione e costruzione** e i centri territoriali di raccolta rifiuti e rivendita dei principali materiali da costruzione riciclati.

2040

1 - **Il 100% dei rifiuti da demolizione e da costruzione viene recuperato, riciclato o predisposto per il riuso**, esclusi i rifiuti speciali pericolosi e tossici per cui si prevedono adeguate modalità di trattamento

2050

1 - **tutti gli edifici di nuova costruzione e quelli ristrutturati sono progettati e gestiti affinché il loro ciclo di vita sia massimizzato** ed i relativi rifiuti siano valorizzati mediante decostruzioni selettive, e processi di riciclo, recupero e riuso.

Resilienza delle città

2025

2 - il quadro normativo a supporto dello sviluppo di comunità energetiche rinnovabili è chiarito e sono previsti degli incentivi nazionali per favorirle

3 - Il quadro normativo dovrà essere aggiornato rispetto ai nuovi scenari climatici al 2050 (RCP 8.5) – UHI e urban flooding

5 - le città devono sviluppare o migliorare i piani per le infrastrutture verdi ed idriche al fine di massimizzare il ricorso a superfici verdi (pavimentazioni, pareti e coperture) e superfici d'acqua artificiali o naturali (laghi, fontane, canali e corsi d'acqua), allo scopo di ridurre gli effetti dell'isola di calore urbana, aumentare la permeabilità delle superfici, migliorare la gestione delle acque da eventi atmosferici estremi, incrementare la biodiversità e migliorare la qualità estetica dei luoghi

2030

2 - tutti i complessi di edifici di proprietà pubblica, dove non sono presenti reti energetiche termiche (es. teleriscaldamento), sono organizzati secondo il modello delle comunità energetiche rinnovabili (con produzione energetica ad es. da pannelli solari, fotovoltaico, pompe di calore, etc.)

5 - Per i lotti degli edifici di nuova costruzione e per le demolizioni/ricostruzioni, e dove tecnicamente fattibile, i regolamenti edilizi comunali prevedono l'adozione di soluzioni di verde pensile per le superfici verticali e orizzontali dell'edificio e del lotto e di superfici d'acqua artificiali o naturali (laghi, fontane, canali e corsi d'acqua), allo scopo di ridurre gli effetti dell'isola di calore urbana, aumentare la permeabilità delle superfici, migliorare la gestione delle acque da eventi atmosferici estremi, incrementare la biodiversità e migliorare la qualità estetica dei luoghi

2040

2 - Per tutti i complessi di edifici di proprietà privata, dove non sono presenti reti energetiche termiche decarbonizzate, si stabilisce un piano di approvvigionamento energetico secondo il modello delle comunità energetiche rinnovabili

2050

5 - il verde urbano e la presenza di bacini d'acqua sono massimizzati nelle città attraverso superfici verdi (pavimentazioni, pareti e coperture) e superfici d'acqua artificiali o naturali (laghi, fontane, canali e corsi d'acqua), allo scopo di ridurre gli effetti dell'isola di calore urbana, aumentare la permeabilità delle superfici, migliorare la gestione delle acque da eventi atmosferici estremi, incrementare la biodiversità e migliorare la qualità estetica dei luoghi.



Obiettivi progressivi della Roadmap

2022

Prossimi passi





Green
Building
Council
Italia

15 dicembre 2022

La prima Roadmap italiana per la
decarbonizzazione e la trasformazione
sostenibile in edilizia

Grazie per l'attenzione.

Con il patrocinio di:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

ROMA



Evento nell'ambito di:

#BUILDINGLIFE



OPINION LEADER
della Promozione
dell'Efficienza Energetica



Italia in classe A
Programma Nazionale di Informazione
e Formazione sull'Efficienza Energetica



ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



AGENZIA NAZIONALE
EFFICIENZA ENERGETICA
ENEA

Laudes
Foundation



IKEA IKEA Foundation

Financed by: